

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2003/0052 di Reg. Seduta del 05/05/2003

OGGETTO: SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI

DEI REGOLAMENTI E DELLE ORDINANZE COMUNALI. ART. 16 L. 3/2003.

L'anno 2003, il giorno cinque del mese di maggio alle ore 19.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco MISTRELLO DESTRO GIUSTINA A

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	NARNE SURENDRA		21.	CALABRESE GIOVANNI	
02.	MINASOLA DOMENICO		22.	FRANCIOSI FILIPPO	
03.	NICOLINI BENEDETTA		23.	RAUSA GIUSEPPE	
04.	ZOTTI GIANCARLO		24.	MILANESI GIORGIO	
05.	TONIOLLI LIONELLO		25.	ZANONATO FLAVIO	Α
06.	CAVATTON MATTEO		26.	BOSELLI ANNA DETTA MILVIA	Α
07.	TERRIBILE PIERMARIA		27.	NACCARATO ALESSANDRO	
08.	MAZZEO MATTEO		28.	MOLINARI ORAZIO	Α
09.	PIETROGRANDE ALESSANDRO	Α	29.	LENCI GIULIANO	Α
10.	PERUZZI GIORGIO		30.	MANGANARO LILIA	Α
11.	DORO LIANA		31.	BALDUINO ARMANDO	
12.	FOCH IVANO		32.	PESCAROLO LUCIA	Α
13.	TOGNONI RENATO		33.	GAMBELLI GILBERTO	
14.	NOVENTA GIORGIO		34.	NAZARI MAURIZIO	
15.	D'AMBROSIO PIERINO	Α	35.	BOSCHETTI ANGELO	
16.	CAPUZZO PIERLUIGI		36.	PIPITONE ANTONINO	Α
17.	BALDO ANTONIO		37.	SINIGAGLIA CLAUDIO	Α
18.	GUERRESCHI GIULIANO		38.	MARIANI LUIGI	
19.	ZANON GABRIELE		39.	ROSSI IVO	Α
20.	BARBIERO MAURIZIO	Ag	40.	GASPERINI LUCIANO	Α

e pertanto complessivamente presenti n. 27 e assenti n. 14 componenti del Consiglio.

Ag

Sono presenti gli Assessori:

ANCONA ERMANNO
CASTELLANI GIORGIO
PISANI GIULIANO
GRADELLA ALVARO
PERLASCA FRANCO
SAIA MAURIZIO

TREVELLIN BRUNO
MARIN MARCO
RICCOBONI TOMMASO
BORDIN ROCCO
MENORELLO DOMENICO

Presiede: Il Presidente del Consiglio Giancarlo Zotti Partecipa: Il Segretario Generale Giuseppe Contino

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Doro Liana 2) Boschetti Angelo

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 74 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Menorello, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signori Consiglieri,

l'art. 16 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, ha inserito, dopo l'art. 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", l'art. 7 bis "Sanzioni amministrative". Detta norma prevede che, salvo diversa disposizione di legge, per la violazione di disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro.

E' stata effettuata, pertanto, una ricognizione di tutti i regolamenti comunali, al fine di individuare quali tra essi prevedono sanzioni amministrative che non discendono da disposizioni di legge, come tali assoggettabili alla disciplina di cui al citato art. 7 bis.

Si rende, ora, necessario modificare i regolamenti vigenti nell'Ente nella parte in cui prevedono sanzioni amministrative pecuniarie che non derivano da disposizioni di legge, abrogando le norme medesime, che vengono sostituite dalla sanzione prevista dal richiamato art. 16 della legge n. 3/2003:

Si rende, altresì necessario colmare il vuoto normativo creato dal citato art. 16, che nulla prevede in materia di sanzioni per violazione delle ordinanze che, invece, erano espressamente disciplinate dall'ormai abrogato R.D. 3 marzo 1934, n. 383 (T.U.L.C.P.). A tale scopo è necessario recepire nel presente provvedimento la disciplina delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni delle ordinanze sindacali e dirigenziali che, in tal modo, divengono violazione di un regolamento comunale e ricadono, pertanto, nella previsione di cui all'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000;

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 537 del 12/02/91 e con le successive modificazioni e integrazioni apportate con le delibere n. 1073 del 15/07/96 e 695 del 12/10/00, aveva individuato le sanzioni da pagarsi per le violazioni delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e ordinanze sindacali. Anche tali sanzioni, ove non discendano da norme di legge, devono essere sostituite con la sanzione prevista dal citato art. 7 bis;

L'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 267/00 e il nuovo titolo V della Costituzione attribuiscono ai Comuni autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa, impositiva e finanziaria, in armonia con la Costituzione e secondo i principi di coordinamento stabiliti dalla legge.

Tutto ciò premesso si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 16 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERA

 di abrogare le deliberazioni di G.C. n. 537/1991; 1073/1996 e 695/2000 e le norme dei regolamenti comunali nella parte in cui prevedono sanzioni amministrative pecuniarie che non derivano da disposizioni di legge, secondo lo schema seguente:

REGOLAMENTO E ATTO DI APPROVAZIONE	DISPOSIZIONI ABROGATE
1) Regolamento edilizio	Sanzione prevista con deliberazione di

2) Regolamento sulla detenzione e custodia degli Sanzione prevista con deliberazione di animali ai fini della profilassi della rabbia (deliberazione di C.C. n. 259/1988 e successive modifiche)

3) Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani (deliberazione di C.C. n. 129/2001)

G.C. n. 537/1991 in relazione all'art. 33, commi 1 e 2

G.C. n. 1073/1996

Sanzioni previste dall'art. 76 in relazione alle fattispecie di cui ai seguenti articoli: Art. 6, commi 1 (elusione privativa comunale) e 4 (mancata chiusura di sportelli e coperchi dei contenitori); Art 7, comma 3 e 40, comma 2 (cernita di rifiuti nei contenitori di raccolta, presso le riciclerie o presso gli impianti di smaltimento e/o recupero); Art. 7, comma (danneggiare le attrezzature del servizio di gestione rifiuti; spostare i contenitori per la raccolta dei rifiuti; intralciare l'opera degli addetti al servizio di gestione rifiuti; conferire materiali accesi o non completamente spenti; conferire oggetti taglienti o acuminati; smaltire rifiuti pericolosi al di fuori delle norme del D. Lgs.22/97); Art. 7, comma 3, e 26, comma 1 (conferire rifiuti speciali non assimilati); Art. 7, comma 3 (abbandonare su area pubblica o di uso volantini pubblico pubblicitari; incenerimento di rifiuti di qualsiasi tipo; deporre qualsiasi tipo di rifiuto al di fuori dei punti di raccolta e/o contenitori appositamente istituiti. Attività produttive; conferire rifiuti che non siano prodotti nel territorio comunale); Art. 7, comma 4 (trattare rifiuti recando danno all'ambiente, percolazioni in acque superficiali, pericoli di ordine igienicosanitario, esalazioni moleste o altro disagio); Art. 7, comma 5 e 22, comma 1 (conferire, mescolati ad altri flussi, RUP, RI, sostanze liquide, materiali che possono arrecare danno ai mezzi di raccolta e trasporto o costituire pericolo per il personale addetto); Art. 10, comma 3 (avviare il compostaggio senza aver stipulato convenzione l'Amministrazione Comunale); Art. 10, comma 5 (collocazione della struttura di compostaggio a distanza inferiore a 5 metri dal confine di proprietà); Art. 26, comma 2 (mancata separazione flussi dei rifiuti speciali e urbani); Art. 63, comma (mancata pulizia 1 aree mercatali); Art. 64, commi 1 e 2 (mancata pulizia posteggi pubblici esercizi); Art. 64, comma 3 (mancata pulizia presso aree per spettacoli viaggianti e luna park); Art. 67. comma 1 (lancio volantini da veicoli): Art. 68, comma 1 (mancata pulizia aree utilizzate per carico e scarico); Art. 70, commi 1 e 2 (mancata pulizia dei cantieri edili o simili); sanzione per le altre

	violazioni al regolamento non contemplate da una voce specifica
4) Regolamento comunale per la disciplina del servizio pubblico da piazza per il trasporto di cose con autoveicoli (deliberazione di C.C. n. 415/1987)	
5) Regolamento comunale per i servizi privati di noleggio di autobus e autovetture con conducente (deliberazione di C.C. n. 54/1988 e successive modifiche)	G.C. n. 537/1991
6) Regolamento per la concessione di aree pubbliche da destinare allo spettacolo viaggiante (deliberazione di C.C. n. 53/1988)	
7) Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere per uomo e donna ed estetista (deliberazione di C.C. n. 168/1994 e successive modifiche)	Sanzioni previste dall'art. 35, comma 3
8) Nuovo regolamento di polizia urbana (deliberazione di C.C. n. 149/2002)	Sanzioni previste dall'art. 14, commi 1 e 2
9) Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani (deliberazione di C.C. n. 138/2001 e successive modifiche)	Sanzioni previste dall'art. 19
10) Regolamento di igiene (deliberazione di C.C. n. 174/1920 e successive modifiche)	Sanzione prevista con deliberazione di G.C. n. 537/1991
11) Regolamento comunale dei servizi mortuari (deliberazione di C.C. n. 686/1976 e successive modifiche)	·

- di dare atto che la sanzione amministrativa pecuniaria per la violazione di regolamenti comunali, salvo diversa disposizione di legge, è quella prevista dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, introdotto dall'art. 16 della legge 3/2003;
- 3. di stabilire che la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni si applica anche alle violazioni delle ordinanze sindacali e dirigenziali;
- 4. il competente Capo Settore provvederà all'esecuzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267.

(***)PARERI SULL	A PROPOSTA D	I DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa.

03/04/2003

Il Capo Settore OO.II.AA.GG. Fiorella Schiavon

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

04/04/2003

Il Capo Settore Risorse Finanziarie Marzio Pilotto

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

11/04/2003

Il Vice Segretario Generale Laura Paglia

Il Presidente dichiara aperta la discussione

Nessuno avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico la suestesa proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta l'unanimità dei voti.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione, con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta l'unanimità dei voti.

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Giancarlo Zotti IL SEGRETARIO GENERALE Giuseppe Contino

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 08/05/2003 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 22/05/2003

IL SEGRETARIO GENERALE Giuseppe Contino

E' divenuta ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 il giorno 19/05/2003.

p. IL SEGRETARIO GENERALE IL CAPO SETTORE Fiorella Schiavon

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dall'08/05/2003 al 22/05/2003. L'addetta Gabriella Testa